Fiabe moderne e avventure picaresche Al Conca Verde il Festival Cine Español

La rassegna. Da oggi al 18 dicembre nella sala di Longuelo una serie di pellicole iberiche
Si inizia con il film «El Olivo» di Iciaír Bollaín e l'attrice Anna Castillo, Premio Goya 2017

ANDREA FRAMBROSI

«Original? Is Better», come recita lo slogan che pubblicizza i film in lingua originale organizzati dal Cinema Conca Verde. All'interno di questa iniziativa la sala di via Mattioli a Longuelo in collaborazione con il Sas – Servizio Assistenza Sale, organizza un vero e proprio festival del cinema spagnolo proprio per gustare i film nella loro lingua originale. Ogni lunedì, a partire da questa sera, e fino al 18 dicembre, al Conca Verde si parlerà spagnolo seguendo una serie di film, alcuni, come quello che apre la rassegna in anteprima per Bergamo. Le proiezioni saranno accompagnate da presentazioni in lingua alle 20.45 e inizieranno alle 21 (ingresso intero € 5,50, ridotto € 5,00, ingresso 4,30 € con gli abbonamenti 10 ingressi validi fino al 30 giugno 2018 anche per due persone la stessa sera e anche per tutti i film in programma al Conca Verde da lunedì a giovedì). Il Festival del Cine Español, si aprirà con la proiezione del film «El Olivo» di Iciaír Bollaín. Per questo suo settimo lungometraggio la regista madrilena si è affidata alla sceneggiatura di Paul Laverty, abituale collaboratore del regista inglese Ken Loach. Ne è nato un film che è una sorta di fiaba moderna, una fiaba dove si parla di un nonno e di sua nipote, di ecologia, di legami familiari, ma anche di lotte e di come l'uomo sta stravolgendo il paesaggio e la natura. Ma che soprattutto parla di lui, il vero protagonista della vicenda: il maestoso ulivo del titolo. Un albero secolare che i figli del nonno hanno venduto come elemento ornamentale e che il vecchio rimpiange a tal punto da aver smesso di parlare. E così Alma (Anna Castillo che, per questo ruolo, si è aggiudicata il Premio Goya 2017 come attrice esordiente), comincia una sua personale ricerca che darà origine ad un'avventura movimentata e picaresca in giro per l'Europa. Il Festival proseguirà poi lunedì 4 dicembre con la proiezione del film «Cerca de tu casa» di Eduard Cortés (una sorta di musical sulla bolla immobiliare scoppiata in Spagna nel 2007); quindi, l'11 dicembre, «La Proxima piel» di Isaki Lacuesta e Isa Campo (un noir ambientato nel paesaggio innevato dei Pirenei, Premio Goya 2016 alla Miglior attrice non protagonista, 3 Premi Gaudì e 6 Premi al Festival di Malaga). Il Festival si concluderà lunedì 18 dicembre con la proiezione del film «La noche que mi madre mató a mi padre» di Inés Paris, una scatenata black comedy già uscita sugli schermi con lo stesso titolo: «La notte che mia madre ammazzò mio padre», girata con uno stile tra Almodovar e Alex de la Iglesia e definita come: «Folle e divertente commedia spagnola, di esasperato umorismo nero. Gelosie, equivoci, ripicche e un cadavere». Il Festival del Cine Español è organizzato in collaborazione con: Anderson House il centro Cambridge per Bergamo – Crt Drils Centro Risorse Territoriali per le lingue Bergamo – Aegee Bergamo. I film sono disponibili per proiezioni scolastiche su prenotazione. Ingresso € 4 e gratuità per gli accompagnatori.
Info www.sas.bg.it
Tel. 035 320828.

Un'immagine del film «El Olivo» di Iciaír Bollaín che apre la rassegna di cinema spagnolo al Conca Verde

Altre pellicole fra comedy e noir. La collaborazione di Crt e Aegee e Anderson House

Alla Greppi il Trio Atos ensemble d'eccellenza

La Sala Greppi continua ad incantare. Anche il Trio tedesco Atos, al Festival Internazionale Concerti d'autunno, è andato oltre ogni più rose aspettativa. Annette von Hehn, violino, Stefan Heinemeyer, violoncello e Thomas Hoppe al pianoforte hanno proposto una serata altamente spettacolare, con un repertorio e un genere che, di suo è proprio l'opposto: niente fuochi d'artificio, se mai, intensità e riflessione, spunti per meditare, pungoli per ripensare cos'è la bellezza. Beethoven (Trio n.6 in mi bemolle magg. op. 70 n.2), Rachmaninov (Trio élégiaque n.1 in sol min. opera postuma) e Sostakovic (Trio n.2 in mi min. op.67) non sono alimento per tutti. Forse giusto Rachmaninov, col suo impeto giovanile, con la spumeggiante generosità di spunti musicali può dirsi pagina ad effetto. Tuttavia i tre hanno saputo calare con caustica pertinenza stilistica l'approccio per ciascuno dei Trii presentati. Appassionata e lirica, con luminose tonalità di suono della violinista, generoso e intenso il violoncello, con arcate di spiccato risalto, e magnifica, possente la «regia» del pianoforte. Il trio si è fin dall'inizio qualificato per l'affiatamento, con quella pienezza che si trova quando un ensemble suona come un organismo unitario. Il pianoforte Thomas Hoppe era dominus inter pares, con lo smalto debordante che chiede, sempre Beethoven, oltre che Rachmaninov, entrambi pianisti per prima formazione.
B.Z.

Cristina fa il pieno a Le Due Torri E oggi tocca a Dodi Battaglia

Stezzano
Un migliaio di piccoli e grandi fan al centro commerciale. Nel pomeriggio spazio al chitarrista degli (ex) Pooh

La regina delle sigle dei cartoni animati Cristina D'Avena ha fatto tappa ieri a Le Due Torri di Stezzano, per la presentazione del nuovo album «Duets - Tutti cantano Cristina». Un migliaio i fans in coda per il consueto firmacopie e foto. In poche settimane il nuovo album uscito il 10 novembre, è volato in testa alla classifiche ed è stato tra gli album più venduti secondo i dati Fimi. «Duets» contiene 16 sigle di cartoni animati interpretate da Cristina D'Avena in duetto con 16 big della musica italiana. Da «Nanà» a «Pollon», da «Lady Oscar» fino a «Occhi di gatto» l'album vede la collaborazione di J-Ax, Michele Bravi, Ermal Meta, Emma Marrone e Loredana Berté per citarne solo alcuni. «Questo nuovo album ha detto la D'Avena -, è uno dei tanti sogni che si è realizzato. Durante la lavorazione ci siamo divertiti tantissimo, ogni artista ha scelto la sua canzone del cuore e mi ha raccontato i suoi ricordi». In fila per il firma copie anche tanti uomini: Tracy di 30 anni e Tiziano di 45 che vanta una collezione di oltre cento vinili. I fan sono arrivati anche da Brescia, Verona, Milano, e da Borgo Ticino (No) come Daniela, che ricorda l'appuntamento fisso della merenda alle 16 davanti alla tv e cantare le sigle insieme a Cristina, e Gloria di 19 anni da Perugia che è venuta a Bergamo per incontrare la sua migliore amica Miriam in occasione dell'arrivo della D'Avena. Non potevano mancare i ragazzi del Fan Club nato online nel 2011, che accoglie ragazzi e ragazze di diverse provenienze e fasce d'età come Tamara di 43 anni, Davide di 36 e Paolo di 35 dalla provincia di Bergamo con Laura da Paullo di 17 anni. In attesa dell'arrivo della cantante il pubblico ha cantato «Kiss me Licia», «Mila e Shiro», inni al vero amore, che come ricorda Mara di 40 anni rappresentano i valori delle storie d'amore che hanno fatto sognare la generazione di bambini degli anni '80 e '90.

Oggi arriva Dodi Battaglia, chitarrista dei Pooh, che alle 17,30 firmerà le copie del suo album «...E la storia continua», con i più grandi successi della band.
Raffaella Ferrari

Bimbi e genitori in delirio per Cristina D'Avena FOTO ZANCHI

Azzano San Paolo

Una serata con il libro di Striano

Questa sera alle 20,30 all'auditorium della scuola media di Azzano San Paolo in via Don Gonella, 4 si terrà una serata di promozione alla lettura incentrata sul libro «La tempesta di Sasà» di Salvatore Striano. Nella serata, aperta gratuitamente al pubblico, si proporranno due gruppi culturali del territorio di Azzano San Paolo. Il primo gruppo di lettura sarà tenuto da Graziella Crisci, che spiegherà il testo e ne approfondirà i temi. Un secondo gruppo riservato ai più giovani. I ragazzi (a leggere saranno 10 dai 12 ai 43 anni, di cui 6 dai 12 ai 15 anni), del gruppo di teatro a cura di Max Brembilla e Micaela Vernice, sostenuto dal Comune di Azzano San Paolo, leggerà alcuni brani del volume.

«A Girl Like You» il miglior corto a Villa di Serio

Cortovillese
Premiato per la sezione ragazzi «Spiderboy» di Linda Fratini e dal pubblico David Valolao

Giunto alla sua dodicesima edizione, il concorso nazionale di cortometraggi Cortovillese, organizzato dall'Associazione culturale Traiettorie Instabili in collaborazione con il Comune di Villa di Serio (e con l'Oratorio don Bosco, la Biblioteca e Promoserio), si è svolto venerdì scorso al cineteatro Don Bosco. Due i momenti in cui è divisa la manifestazione: una mattinata dedicata ai ragazzi delle scuole primaria e secondaria di primo grado con la proiezione di una serie di cortometraggi appositamente selezionati per i ragazzi; e una serata con la proiezione dei sei cortometraggi selezionati per questa edizione. Il premio per il miglior cortometraggio dell'edizione 2017 di Cortovillese è stato assegnato a «A Girl Like You» di Massimo Loi e Gianluca Mangiasciutti, mentre per la sezione ragazzi il riconoscimento è andato a «Spiderboy» di Linda Fratini. Interpretato dalle giovanissime Aurora Giovinazzo e Domiziana Giovinazzo, «A Girl Like You», racconta la vicenda di due amiche quattordicenni, Aurora e Alba, dai caratteri diversissimi, chiusa e riservata la prima, esuberante e più intraprendente la seconda. Un giorno Alba propone ad Aurora di intraprendere un viaggio verso un luogo segreto e misterioso, per sentirsi libere, almeno per un po'. Il cortometraggio è stato premiato: «per la capacità di raccontare con delicatezza il tema della crescita, sviluppandone sia la parte onirica, sia quella realistica, attraverso un sapiente uso della macchina da presa». Il premio Traiettorie Instabili è stato invece assegnato a «Pastura» di Fabrizio Acampora, mentre la menzione speciale dell'Assessorato alla Cultura, ha premiato il film «Mokusatsu» di Nour Gharbi, interpretato dall'attore bergamasco di origine coreana, Yoon C. Joyce. Il pubblico ha invece premiato il film «Una partita ai confini del mondo» di David Valolao che si è aggiudicato anche il premio della Biblioteca.
Andrea Frambrosi

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFilyMjN2EyNjFiMTUtNWI2ZS00MWQ4LWFiZjAtYWUxM2M1ZGViMTVmIyMjMjAxNy0xMS0yOFQwOTozMzo1MiMjI1ZFUg==